

## Luigi Pizzimenti Progetto Apollo

recensione di Luigi Morielli

Nonostante l'elevata ostruzione lineare, questo strumento ha rivelato stelline puntiformi anche all'estremità del campo oculare e a ingrandimenti sostenuti, con la visione di Albireo (beta Cygni) davvero entusiasmante: a 168x la primaria era arancione e la secondaria decisamente blu! Anche l'osservazione degli ammassi aperti è risultata piuttosto gradevole, con M11 perfettamente "ricamato" a 54x, ricolmo di stelline luccicanti e colorate (almeno per quanto riguarda le componenti più brillanti), che diviene sparso a 168x, con stelline sempre puntiformi. Il Meade LightSwitch 6", ha dimostrato una buona resa decorosa sia sugli oggetti deboli (tenendo conto del diametro), che su quelli meno estesi.

### USO FOTOGRAFICO

Il Meade EXT-LS è affetto (come tutti gli strumenti su montatura altazimutale) dalla rotazione di campo. Ciò nonostante l'inseguimento si è rivelato abbastanza costante, tanto almeno da permettere pose fotografiche di diversi minuti su soggetti luminosi e a ingrandimenti medio alti. Naturalmente le prestazioni migliorano con l'impiego di una testa equatoriale, di un derotatore di campo oppure con tecniche di ripresa a composizione.

### ACCORGIMENTI

Per quanto riguarda le descrizioni vocali degli oggetti celesti (nonché durante la procedura di allineamento), si auspica la traduzione nella lingua italiana. Inoltre – lacuna a mio giudizio assai grave – bisognerebbe implementare la funzione dell'impostazione manuale della località di osservazione, permettendo un utilizzo del LightSwitch, ad esempio, anche da un balcone, dove il rilevamento della località tramite GPS può non riuscire a completare la procedura.

### GIUDIZIO FINALE

Il Meade LightSwitch 6" è uno strumento dalle caratteristiche avanzate, potendo risultare utile anche a scopo didattico. Date le dimensioni davvero contenute dell'ottica, con conseguente facilità di trasporto e montaggio, è consigliato a chi ha la necessità di portare lo strumento in luoghi non inquinati dalle luci, impiegandolo anche nell'imaging astronomico.

Si ringrazia la ditta Deep Sky, per aver messo gentilmente a disposizione lo strumento. ★

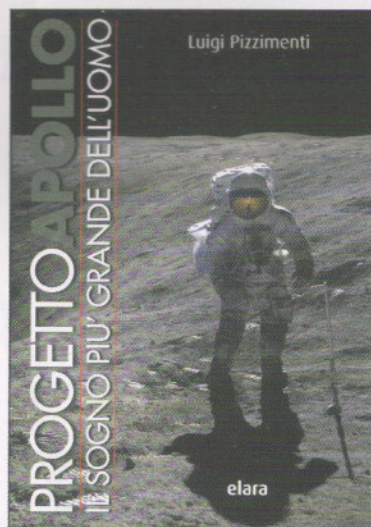
Luigi Pizzimenti è nato a Pavia nel 1963 ed è un grande appassionato di astronomia e astronautica. Appassionato soprattutto al programma Apollo, cosa che si nota immediatamente in questo libro per la quantità di immagini che lo ritraggono con i protagonisti di quella incredibile epopea.

Il libro è diviso in quattro parti. La prima ci introduce una breve ma accurata storia dell'astronautica, iniziando dai mostri sacri (quali Tsiolkovskij, Oberth, Goddard e Von Braun) e ripercorrendo la fase pionieristica con l'inizio della sfida USA-URSS, dove gli Americani rimangono perennemente alla rincorsa degli avversari Sovietici che riescono a bruciare le tappe e ad anticiparli puntualmente. La prima parte termina con un excursus sui due programmi che prepareranno la strada alla grande sfida lunare, cioè il Mercury e il Gemini.

La seconda parte è il vero cuore del volume: le missioni Apollo vengono analizzate, una per una, con una vastissima cornice iconografica che comprende anche immagini rare o mai viste.

Completano il volume una terza parte con tutte le biografie dei protagonisti, sintetiche ma sufficientemente dettagliate e la quarta, che propone una enorme quantità di dati tecnici sulle missioni Apollo.

Il volume è di buona fattura, rilegato in broccata con copertina morbida e stampato in bianco e nero su carta patinata di alta qualità. Centinaia le immagini in bianco e nero riprodotte a un'ottima definizione ma all'interno del volume è presente anche un piccolo inserto di 16 pagine a colori.



L'autore mantiene uno stile molto narrativo e accattivante. È un piacere leggerlo e le pagine scivolano via una dopo l'altra come se si stesse leggendo un romanzo d'avventura, anche se sappiamo bene che gli avvenimenti raccontati sono assolutamente reali. Si nota che lo scrittore non è un tecnico, infatti sono presenti alcune imprecisioni e qualche refuso, ma sono peccati veniali che verranno nota-

ti solo dai lettori più esperti. Anche l'ultima parte con i dati di tutte le missioni è una formidabile miniera di informazioni, anche se avrei fatto lo sforzo di convertire le unità di misura anglosassoni in quelle, per noi più comprensibili, di metri e chilogrammi.

Un'aggiunta importante è rappresentata dalle curiosità e dagli aneddoti che costellano il racconto, molti dei quali sono conosciuti, mentre altri meno noti sembrano provenire direttamente dai racconti degli astronauti. A questo proposito è anche di grande interesse l'abbondante presenza di interviste fatte direttamente dall'autore ai protagonisti delle missioni lunari compresa quella a Charlie Duke, Pilota del Modulo Lunare di Apollo 16 e decimo uomo a scendere sulla Luna. La cito perché il capitano Duke ha scritto la prefazione a questo volume ed è ritratto in copertina, ma non con una foto di quelle ufficiali con pose epiche, ma quella sporca di un uomo stanco e impolverato che ha compiuto il proprio dovere, anche se si trovava nel posto più incredibile che si possa immaginare: la Luna.

Insomma un bel libro da consigliare a tutti, sia a chi conosce già la Storia che a coloro che vogliono saperne di più su quest'incredibile epopea. Un libro che vi trasporterà nel pieno di quegli anni con tutti i problemi e le emozioni che un progetto come le missioni Apollo possono aver originato. ★

**Progetto Apollo.**  
Il sogno più grande dell'uomo  
Luigi Pizzimenti  
Elara edizioni, 2009  
Formato 13x19 cm, 416 pp. +16 col.  
Prezzo 24,50 euro